



Sopra, **San Sebastian: Playa de la Concha**. Al centro, **il segnale per il Cammino di Santiago**.
In basso, **Santiago de Compostela: la statua di San Giacomo sulla facciata della Cattedrale**

cataro, tanto che questi eretici vennero chiamati albighesi proprio perché avevano qui il loro centro principale. Impossibile non visitare la Cathédrale Sainte-Cécile, costruita in quel periodo. Gli interni della maestosa costruzione sono straordinariamente decorati e dipinti. Da vedere anche il palazzo della Berbie (UNESCO) che deve il suo nome al termine occitano "bisbia", ossia vescovado. Imperdibili i giardini interni per la loro bellezza e per il panorama che offrono sul Tarn. Proseguiamo con la Collegiata di Saint-Salvy, il mercato coperto del 1905, la dimora dell'Albi Antica. Una tipicità di Albi sono le "gabarre", imbarcazioni a fondo piatto che erano utilizzate per il trasporto delle merci e che oggi sono usate per trasportare i turisti in minicrociera sul fiume. Restiamo a dormire qui, ma durante la notte inizia a suonare il trio gas, cosa alquanto strana perché non ci può essere alcuna perdita nell'autocaravan e nessun motore acceso nei dintorni. Troveremo successivamente la copertura dell'aeratore della porta sganciata, traccia che ci farà dedurre che è stato senza dubbio un tentativo di furto.

17 agosto

Oggi visitiamo dapprima Auch, costruita lungo le rive del fiume Gers e capitale della Guascogna, con la sua Cathédral Sainte-Marie iscritta nella lista UNESCO, e poi, giunti in Spagna, San Sebastian, dove troviamo l'area sosta per autocaravan (segnalata dal sito AreasAc) piena. Chiediamo alla polizia locale che ci indirizza in un altro punto sosta, in Calle de Olarain. Giro della città e, alla sera, andiamo alla famosa Playa de la Concha per assistere al "Concurso Internacional de Fuegos Artificiales".

18 agosto

Oggi raggiungiamo prima Santander, dove nel Campos de Sport del Sardinero vediamo il "VII Festival Intercultural". Un susseguirsi di stand di ogni genere

